



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

N° 28 Reg.

del 28/12/2021

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento d.f.b. ai sensi dell'art. 194 D.lgs. 267/2000 lettera A) a fronte di Atti di Pignoramento promossi dall'avvocato Valentina Riccobene - PROVVISORIO n. 11 del 16.01.2020, n. 294 del 27.02.2020, n. 414 del 09.03.2020, n. 415 del 09.03.2020, n. 474 del 13.03.2020, n. 475 del 13.03.2020, n. 1424 del 22.09.2020, n. 2627 del 05.11.2020, n. 2628 del 05.11.2020, n. 2631 del 05.11.2020, n. 2638 del 10.11.2020, n. 2639 del 10.11.2020, n. 2640 del 10.11.2020, n. 2656 del 18.11.2020, n. 2693 del 23.11.2020.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **VENTOTTO** del mese di **DICEMBRE** ore **16:30** e seguenti, nella sede distaccata del Comune in Via Cameroni nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 24/12/2021, prot. n. 22817 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione d'urgenza di prima convocazione, a porte chiuse e nel rispetto delle misure anti Covid - (svoltasi in modalità remota mista).

Presiede l'adunanza il Vice Presidente Angelina Di Malta

Assiste in modalità remota il Segretario Comunale Dott. Alberto Alfano

Al momento dell'appello alle ore 16:35 risultano presenti ed assenti i Consiglieri sotto indicati:

n°	Consiglieri	Presenti	n°	Consiglieri	Presenti
1	<i>Dell'Imperio Maria</i>	SI	7	<i>Di Malta Angelina</i>	SI
2	<i>Masia Davide</i>	NO	8	<i>Fragapane Salvatore</i>	SI
3	<i>Giammona Teresa</i>	SI	9	<i>Mannino Filippo</i>	SI
4	<i>Matina Giovanni</i>	SI	10	<i>Mercurio Giacomo Emanuele</i>	SI
5	<i>Guaragno Debora Rosina</i>	SI	11	<i>Fragapane Elisa</i>	NO
6	<i>Partinico Vincenzo</i>	SI	12	<i>Errera Gerardo</i>	NO

Assegnati n°12 - In carica n°12 - Presenti n°09 Assenti n°03

Sono presenti per la giunta: Il Sindaco.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Scrutatori: (Giammona Teresa, Guaragno Debora Rosina e Mercurio Giacomo Emanuele).

VERBALE N.7 DEL 28/12/2021

Oggetto: Riconoscimento d.f.b. ai sensi dell'art. 194 D.lgs. 267/2000 lettera A) a fronte di Atti di Pignoramento promossi dall'avvocato Valentina Riccobene - PROVVISORIO n. 11 del 16.01.2020, n. 294 del 27.02.2020, n. 414 del 09.03.2020, n. 415 del 09.03.2020, n. 474 del 13.03.2020, n. 475 del 13.03.2020, n. 1424 del 22.09.2020, n. 2627 del 05.11.2020, n. 2628 del 05.11.2020, n. 2631 del 05.11.2020, n. 2638 del 10.11.2020, n. 2639 del 10.11.2020, n. 2640 del 10.11.2020, n. 2656 del 18.11.2020, n. 2693 del 23.11.2020.

Il Vice Presidente del Consiglio comunale passa alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto “ *riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 D.lgs. 267/2000 lett. a) a fronte di atti di pignoramento promossi dall'avvocato Valentina Riccobene - PROVVISORIO N. 11 del 16.01.2020 n. 294 del 27.02.2020, n. 414 del 09.03.2020 n. 415 del 09.03.2020, n. 474 del 13.03.2020, n. 475 del 13.03.2020, n. 1424 del 22.09.2020, n. 2627 del 05.11.2020, n. 2628 del 05.11.2020 n. 2631 del 05.11.2020, n. 2638 del 10.11.2020, n. 2639 del 10.11.2020, n. 2640 del 10.11.2020, n. 2656 del 18.11.2020, n. 2693 del 23.11.2020* e lascia la parola al dipendente Martorana del settore Tributi il quale illustra la proposta corredata del parere favorevole del Collegio dei revisori.

Non essendoci interventi, il Vice Presidente del Consiglio comunale passa alla votazione:

Consiglieri presenti 9

votanti 9

astenuti 3 (Dell'imperio Mannino e Mercurio)

favorevoli 6

Il consiglio comunale approva

Con separata e autonoma deliberazione si vota l'immediata esecutività

Consiglieri presenti 9

votanti 9

astenuti 3 (Dell'imperio Mannino e Mercurio)

favorevoli 6



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Settore Tributi
IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV



PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 D.Lgs 267/2000 – Lettera A) – A fronte di Atti di Pignoramento promossi dall'avvocato Valentina Riccobene. “ PROVVISORIO n. 11 del 16.01.2020, n. 294 del 27.02.2020, n. 414 del 09.03.2020, n.415 del 09.03.2020, n. 474 del 13.03.2020, n. 475del 13.03.2020, n. 1424 del 22.09.2020 , n. 2627 del 05.11.2020, n. 2628 del 05.11.2020, n. 2631 del 05.11.2020, n. 2638 del 10.11.2020, n. 2639 del 10.11.2020, n. 2640del 10.11.2020, n. 2656 del 18.11.2020, n. 2693 del 23.11.2020.”

Premesso che:

- che con atto di precetto ai sensi degli art. 3 r.d. n.639/1910 e/o art. 22 L.689/81 e/o ex art. 615 c.p.c. l'Avv. Valentina Riccobene nella qualità di procuratrice del Sig. Famularo Felice, conveniva in giudizio il Comune di Lampedusa e Linosa dinanzi al Giudice di Pace di Agrigento eccependo l'illegittimità del credito relativo a fatture del servizio idrico integrato;
- Che il Comune di Lampedusa e Linosa si costituiva in giudizio e la causa veniva trattata e decisa all'udienza del 09.01.2019;
- Che con sentenza n.23/2019 del Giudice di Pace di Agrigento depositata in segreteria in data 09.01.2019, munita di formula esecutiva il 22.01.2019 ha accolto la domanda dell'attore Famularo Felice condannando il Comune di Lampedusa e Linosa all'annullamento delle fatture e al pagamento delle spese processuali in favore dello stesso, per un importo di € 464,72 oltre gli interessi legali maturati e maturandi, oltre all'imposta di registro nella misura che sarà determinata dall'Agenzia delle Entrate competente;
- che successivamente l'Avv. Valentina Riccobene con atto di pignoramento presso terzi intima Unicredit Spa di non disporre, senza l'ordine del Giudice, dei beni pignorati fino alla concorrenza di € 697,08, comprensivi di interessi moratori e legali al saldo effettivo e tutte le spese occorrente, il tutto aumentato dalla metà art. 546 del c.p.c. con provvedimento n. 11 del 16.01.2020;
- che con atto di precetto ai sensi degli art. 3 r.d. n.639/1910 e/o art. 22 L.689/81 e/o ex art. 615 c.p.c. l'Avv. Valentina Riccobene nella qualità di distrattoria procuratore anticipatorio del Sig. Roccia Andrea, conveniva in giudizio il Comune di Lampedusa e Linosa dinanzi al Giudice di Pace di Agrigento eccependo l'illegittimità del credito relativo a fatture del servizio idrico integrato;
- Che il Comune di Lampedusa e Linosa si costituiva in giudizio e la causa veniva trattata e decisa all'udienza del 26.10.2018;
- Che con sentenza n.958/2018 del Giudice di Pace di Agrigento depositata in segreteria in data 27.10.2018, munita di formula esecutiva il 08.04.2019 ha accolto la domanda dell'attore Roccia Andrea condannando il Comune di Lampedusa e Linosa all'annullamento delle fatture e al pagamento delle spese processuali in favore dello stesso, per un importo di € 628,57 oltre gli interessi legali maturati e maturandi, oltre all'imposta di registro nella misura che sarà determinata dall'Agenzia delle Entrate competente;

- che successivamente l'Avv. Valentina Riccobene con atto di pignoramento presso terzi intima Unicredit Spa di non disporre, senza l'ordine del Giudice, dei beni pignorati fino alla concorrenza di € 697,08, comprensivi di interessi moratori e legali al saldo effettivo e tutte le spese occorrente, il tutto aumentato dalla metà art. 546 del c.p.c. con provvedimento n. 294 del 27.02.2020;
- che con atto di precetto ai sensi degli art. 3 r.d. n.639/1910 e/o art. 22 L.689/81 e/o ex art. 615 c.p.c. l'Avv. Valentina Riccobene nella qualità di procuratore anticipatario della Sig.ra Pace Carmela, conveniva in giudizio il Comune di Lampedusa e Linosa dinanzi al Giudice di Pace di Agrigento eccependo l'illegittimità del credito relativo a fatture del servizio idrico integrato;
- Che il Comune di Lampedusa e Linosa si costituiva in giudizio e la causa veniva trattata e decisa all'udienza del 09.01.2019;
- Che con sentenza n.19/2019 del Giudice di Pace di Agrigento depositata in segreteria in data 09.01.2019, munita di formula esecutiva il 22.01.2019 ha accolto la domanda dell'attore Pace Carmela condannando il Comune di Lampedusa e Linosa all'annullamento delle fatture e al pagamento delle spese processuali in favore dello stesso, per un importo di € 628,57 oltre gli interessi legali maturati e maturandi, oltre all'imposta di registro nella misura che sarà determinata dall'Agenzia delle Entrate competente;
- che successivamente l'Avv. Valentina Riccobene con atto di pignoramento presso terzi intima Unicredit Spa di non disporre, senza l'ordine del Giudice, dei beni pignorati fino alla concorrenza di € 619,97, comprensivi di interessi moratori e legali al saldo effettivo e tutte le spese occorrente, il tutto aumentato dalla metà art. 546 del c.p.c. con provvedimento n. 414 e n. 415 del 09.03.2020;
- che con atto di precetto ai sensi degli art. 3 r.d. n.639/1910 e/o art. 22 L.689/81 e/o ex art. 615 c.p.c. l'Avv. Valentina Riccobene nella qualità di procuratore anticipatario del Sig. Costanza Antonino, conveniva in giudizio il Comune di Lampedusa e Linosa dinanzi al Giudice di Pace di Agrigento eccependo l'illegittimità del credito relativo a fatture del servizio idrico integrato;
- Che il Comune di Lampedusa e Linosa si costituiva in giudizio e la causa veniva trattata e decisa all'udienza del 09.01.2019;
- Che con sentenza n.14/2019 del Giudice di Pace di Agrigento depositata in segreteria in data 09.05.2019, munita di formula esecutiva il 09.09.2019 ha accolto la domanda dell'attore Costanza Antonino condannando il Comune di Lampedusa e Linosa all'annullamento delle fatture e al pagamento delle spese processuali in favore dello stesso, per un importo di € 464,72 oltre gli interessi legali maturati e maturandi, oltre all'imposta di registro nella misura che sarà determinata dall'Agenzia delle Entrate competente;
- che successivamente l'Avv. Valentina Riccobene con atto di pignoramento presso terzi intima Unicredit Spa di non disporre, senza l'ordine del Giudice, dei beni pignorati fino alla concorrenza di € 464,72, oltre interessi moratori e legali al saldo effettivo e tutte le spese occorrente, il tutto aumentato dalla metà art. 546 del c.p.c. con provvedimento n. 475 del 13.03.2020;
- che con atto di precetto ai sensi degli art. 3 r.d. n.639/1910 e/o art. 22 L.689/81 e/o ex art. 615 c.p.c. l'Avv. Valentina Riccobene nella qualità di procuratore anticipatario del Sig. Sferlazzo Agostino, conveniva in giudizio il Comune di Lampedusa e Linosa dinanzi al Giudice di Pace di Agrigento eccependo l'illegittimità del credito relativo a fatture del servizio idrico integrato;
- Che il Comune di Lampedusa e Linosa si costituiva in giudizio e la causa veniva trattata e decisa all'udienza del 05.11.2019;

- Che con sentenza n.976/2019 del Giudice di Pace di Agrigento depositata in segreteria in data 13.11.2019, munita di formula esecutiva il 28.11.2019 ha accolto la domanda dell'attore Sferlazzo Agostino condannando il Comune di Lampedusa e Linosa all'annullamento delle fatture e al pagamento delle spese processuali in favore dello stesso, per un importo di € 512,56 oltre gli interessi moratori e legali;
- che successivamente l'Avv. Valentina Riccobene con atto di pignoramento presso terzi intima Unicredit Spa di non disporre di quanto pignorato, senza l'ordine del Giudice, dei beni pignorati fino alla concorrenza di € 710,31, comprensivi di interessi moratori e legali al saldo effettivo, il tutto aumentato dalla metà art. 546 del c.p.c. con provvedimento n. 1424 del 22.09.2020;
- che con atto di precetto ai sensi degli art. 3 r.d. n.639/1910 e/o art. 22 L.689/81 e/o ex art. 615 c.p.c. l'Avv. Valentina Riccobene nella qualità di procuratore anticipatario della Sig.ra Pucillo Maria, conveniva in giudizio il Comune di Lampedusa e Linosa dinanzi al Giudice di Pace di Agrigento eccependo l'illegittimità del credito relativo a fatture del servizio idrico integrato;
- Che il Comune di Lampedusa e Linosa si costituiva in giudizio e la causa veniva trattata e decisa all'udienza del 26.10.2018;
- Che con sentenza n.960/2018 del Giudice di Pace di Agrigento depositata in segreteria in data 27.10.2018, munita di formula esecutiva il 08.04.2019 ha accolto la domanda dell'attore Pace Carmela condannando il Comune di Lampedusa e Linosa all'annullamento delle fatture e al pagamento delle spese processuali in favore dello stesso, per un importo di € 628,57 oltre gli interessi legali maturati e maturandi, oltre all'imposta di registro nella misura che sarà determinata dall'Agenzia delle Entrate competente;
- che successivamente l'Avv. Valentina Riccobene con atto di pignoramento presso terzi intima Unicredit Spa di non disporre di quanto pignorato senza l'ordine del Giudice e a pena delle sanzioni di legge fino alla concorrenza di € 942.86, comprensivi di interessi moratori e legali al saldo effettivo e tutte le spese occorrenti, il tutto aumentato dalla metà art. 546 del c.p.c. con provvedimento n. 2627 del 05.11.2020;
- che con atto di precetto ai sensi degli art. 3 r.d. n.639/1910 e/o art. 22 L.689/81 e/o ex art. 615 c.p.c. l'Avv. Valentina Riccobene nella qualità di procuratore anticipatario del Sig. D'Aiotti Raimondo, conveniva in giudizio il Comune di Lampedusa e Linosa dinanzi al Giudice di Pace di Agrigento eccependo l'illegittimità del credito relativo a fatture del servizio idrico integrato;
- Che il Comune di Lampedusa e Linosa si costituiva in giudizio e la causa veniva trattata e decisa all'udienza del 02.12.2013;
- Che con sentenza n.1026/2019 del Giudice di Pace di Agrigento depositata in segreteria in data 10.12.2019, munita di formula esecutiva il 10.12.2019 ha accolto la domanda dell'attore D'Aiotti Raimondo condannando il Comune di Lampedusa e Linosa all'annullamento delle fatture e al pagamento delle spese processuali in favore dello stesso, per un importo di € 397,00 oltre gli interessi moratori e legali;
- che successivamente l'Avv. Valentina Riccobene con atto di pignoramento presso terzi intima Unicredit Spa di non disporre di quanto pignorato, senza l'ordine del Giudice, dei beni pignorati fino alla concorrenza di € 960,50, comprensivi di interessi moratori e legali, il tutto aumentato dalla metà art. 546 del c.p.c. con provvedimento n. 2638 del 10.11.2020;
- che con atto di precetto ai sensi degli art. 3 r.d. n.639/1910 e/o art. 22 L.689/81 e/o ex art. 615 c.p.c. l'Avv. Valentina Riccobene nella qualità di procuratore anticipatario del Sig. Taranto Pietro, conveniva in giudizio il Comune di Lampedusa e Linosa dinanzi al Giudice di Pace di Agrigento eccependo l'illegittimità del credito relativo a fatture del servizio idrico integrato;

- Che il Comune di Lampedusa e Linosa si costituiva in giudizio e la causa veniva trattata e decisa all'udienza del 16.10.2019;
 - Che con sentenza n.909/2019 del Giudice di Pace di Agrigento depositata in segreteria in data 16.10.2019, munita di formula esecutiva il 29.10.2019 ha accolto la domanda dell'attore Taranto Pietro condannando il Comune di Lampedusa e Linosa all'annullamento delle fatture e al pagamento delle spese processuali in favore dello stesso, per un importo di € 200,00 oltre gli interessi legali maturati e maturandi, oltre all'imposta di registro nella misura che sarà determinata dall'Agenzia delle Entrate competente;
 - che successivamente l'Avv. Valentina Riccobene con atto di pignoramento presso terzi intima Unicredit Spa di non disporre di quanto pignorato senza l'ordine del Giudice e a pena delle sanzioni di legge fino alla concorrenza di € 840,60, comprensivi di interessi moratori e legali al saldo effettivo e tutte le spese occorrente, il tutto aumentato dalla metà art. 546 del c.p.c. con provvedimento n. 2693 del 23.11.2020;
-
- che con atto di precetto ai sensi degli art. 3 r.d. n.639/1910 e/o art. 22 L.689/81 e/o ex art. 615 c.p.c. l'Avv. Valentina Riccobene nella qualità di procuratore anticipatario del Sig. Fragapane Natale, conveniva in giudizio il Comune di Lampedusa e Linosa dinanzi al Giudice di Pace di Agrigento eccependo l'illegittimità del credito relativo a fatture del servizio idrico integrato;
 - Che il Comune di Lampedusa e Linosa si costituiva in giudizio e la causa veniva trattata e decisa all'udienza del 16.10.2019;
 - Che con sentenza n.908/2019 del Giudice di Pace di Agrigento depositata in segreteria in data 16.10.2019, munita di formula esecutiva il 29.10.2019 ha accolto la domanda dell'attore Fragapane Natale condannando il Comune di Lampedusa e Linosa al pagamento delle spese processuali in favore della procuratrice, per un importo di € 200,00 oltre spese generali IVA e CPA nella misura di legge;
 - che successivamente l'Avv. Valentina Riccobene con atto di pignoramento presso terzi intima Unicredit Spa di non disporre di quanto pignorato senza l'ordine del Giudice e a pena delle sanzioni di legge fino alla concorrenza di € 697,07, comprensivi di interessi moratori e legali al saldo effettivo e tutte le spese occorrente, il tutto aumentato dalla metà art. 546 del c.p.c. con provvedimento n. 2631 del 05.11.2020;
-
- che con atto di precetto ai sensi degli art. 3 r.d. n.639/1910 e/o art. 22 L.689/81 e/o ex art. 615 c.p.c. l'Avv. Valentina Riccobene nella qualità di procuratore anticipatario del Sig. Garito Salvatore, conveniva in giudizio il Comune di Lampedusa e Linosa dinanzi al Giudice di Pace di Agrigento eccependo l'illegittimità del credito relativo a fatture del servizio idrico integrato;
 - Che il Comune di Lampedusa e Linosa si costituiva in giudizio e la causa veniva trattata e decisa all'udienza del 24.12.2019;
 - Che con sentenza n.649/2019 del Giudice di Pace di Agrigento depositata in segreteria in data 03.07.2019, munita di formula esecutiva il 12.07.2019 ha accolto la domanda dell'attore Garito Salvatore condannando il Comune di Lampedusa e Linosa all'annullamento delle fatture e al pagamento delle spese processuali in favore dello stesso, per un importo di € 250,00 oltre spese generali IVA e CPA nella misura di legge;
 - che successivamente l'Avv. Valentina Riccobene con atto di pignoramento presso terzi intima Unicredit Spa di non disporre di quanto pignorato senza l'ordine del Giudice e a pena delle sanzioni di legge fino alla concorrenza di € 790,64 comprensivi di interessi moratori e legali al saldo effettivo e tutte le spese occorrente, il tutto aumentato dalla metà art. 546 del c.p.c. con provvedimento n. 2656 del 18.11.2020;

- che con atto di precetto ai sensi degli art. 3 r.d. n.639/1910 e/o art. 22 L.689/81 e/o ex art. 615 c.p.c. l'Avv. Valentina Riccobene nella qualità di procuratore anticipatario della Sig.ra Palmisano Maria, conveniva in giudizio il Comune di Lampedusa e Linosa dinanzi al Giudice di Pace di Agrigento eccependo l'illegittimità del credito relativo a fatture del servizio idrico integrato;
 - Che il Comune di Lampedusa e Linosa si costituiva in giudizio e la causa veniva trattata e decisa all'udienza del 06.11.2019;
 - Che con sentenza n.963/2019 del Giudice di Pace di Agrigento depositata in segreteria in data 07.11.2019, munita di formula esecutiva il 28.11.2019 ha accolto la domanda dell'attore Palmisano Maria condannando il Comune di Lampedusa e Linosa all'annullamento delle fatture e al pagamento delle spese processuali in favore dello stesso, per un importo di € 250,00 oltre spese generali IVA e CPA nella misura di legge;
 - che successivamente l'Avv. Valentina Riccobene con atto di pignoramento presso terzi intima Unicredit Spa di non disporre di quanto pignorato senza l'ordine del Giudice e a pena delle sanzioni di legge fino alla concorrenza di € 697,08 comprensivi di interessi moratori e legali al saldo effettivo e tutte le spese occorrente, il tutto aumentato dalla metà art. 546 del c.p.c. con provvedimento n. 2628 del 05.11.2020;
-
- che con atto di precetto ai sensi degli art. 3 r.d. n.639/1910 e/o art. 22 L.689/81 e/o ex art. 615 c.p.c. l'Avv. Valentina Riccobene nella qualità di procuratore anticipatario della Sig.ra Del Volgo Isabella, conveniva in giudizio il Comune di Lampedusa e Linosa dinanzi al Giudice di Pace di Agrigento eccependo l'illegittimità del credito relativo a fatture del servizio idrico integrato;
 - Che il Comune di Lampedusa e Linosa si costituiva in giudizio e la causa veniva trattata e decisa all'udienza del 21.07.2019;
 - Che con sentenza n.736/2019 del Giudice di Pace di Agrigento depositata in segreteria in data 23.07.2019, munita di formula esecutiva il 03.09.2019 ha accolto la domanda dell'attore Del Volgo Isabella condannando il Comune di Lampedusa e Linosa all'annullamento delle fatture e al pagamento delle spese processuali in favore dello stesso, per un importo di € 280,00 oltre spese generali IVA e CPA nella misura di legge;
 - che successivamente l'Avv. Valentina Riccobene con atto di pignoramento presso terzi intima Unicredit Spa di non disporre di quanto pignorato senza l'ordine del Giudice e a pena delle sanzioni di legge fino alla concorrenza di € 840,60 comprensivi di interessi moratori e legali al saldo effettivo e tutte le spese occorrente, il tutto aumentato dalla metà art. 546 del c.p.c. con provvedimento n. 2640 del 18.11.2020;
-
- che con atto di precetto ai sensi degli art. 3 r.d. n.639/1910 e/o art. 22 L.689/81 e/o ex art. 615 c.p.c. l'Avv. Valentina Riccobene nella qualità di procuratore anticipatario della Sig.ra Amato Maria, conveniva in giudizio il Comune di Lampedusa e Linosa dinanzi al Giudice di Pace di Agrigento eccependo l'illegittimità del credito relativo a fatture del servizio idrico integrato;
 - Che il Comune di Lampedusa e Linosa si costituiva in giudizio e la causa veniva trattata e decisa all'udienza del 02.07.2019;
 - Che con sentenza n.643/2019 del Giudice di Pace di Agrigento depositata in segreteria in data 03.07.2019, munita di formula esecutiva il 12.07.2019 ha accolto la domanda dell'attore Amato Maria condannando il Comune di Lampedusa e Linosa all'annullamento delle fatture e al pagamento delle spese processuali in favore dello stesso, per un importo di € 250,00 oltre spese generali IVA e CPA nella misura di legge;
 - che successivamente l'Avv. Valentina Riccobene con atto di pignoramento presso terzi intima Unicredit Spa di non disporre di quanto pignorato senza l'ordine del Giudice e a pena delle

sanzioni di legge fino alla concorrenza di € 710,31 comprensivi di interessi moratori e legali al saldo effettivo e tutte le spese occorrente, il tutto aumentato dalla metà art. 546 del c.p.c. con provvedimento n. 1424 del 22.09.2020;

Rilevato che l'ufficio finanziario, ha comunicato che il Tesoriere della Banca Unicredit spa con sede in via L. Pirandello in Lampedusa, a seguito dei suddetti provvedimenti, ha provveduto al pagamento con i seguenti provvisori d'ufficio:

1. n. 11 del 16.01.2020 di € 697,08
2. n. 294 del 27.02.2020 di € 942,86
3. n. 414 del 09.03.2020 di € 537,98
4. n. 415 del 09.03.2020 di € 81,96
5. n. 474 del 13.03.2020 di € 697,08
6. n. 475 del 13.03.2020 di € 697,08
7. n. 1424 del 22.09.2020 di € 710,31
8. n. 2627 del 05.11.2020 di € 942,86
9. n. 2628 del 05.11.2020 di € 697,08
10. n. 2631 del 05.11.2020 di € 697,08
11. n. 2638 del 10.11.2020 di € 768,84
12. n. 2639 del 10.11.2020 di € 960,50
13. n. 2640 del 10.11.2020 di € 840,60
14. n. 2656 del 18.11.2020 di € 709,64
15. n. 2693 del 23.11.2020 di € 840,60

Premesso inoltre che:

con determinazione dirigenziale n.ro 481 del 08/06/2021, si è provveduto a regolarizzare contabilmente i provvisori di uscita di cui sopra, disponendo altresì che il pagamento della maggiore somma di € 10.821,55, non prevista in bilancio, sarebbe stata sottoposta al Consiglio Comunale per il riconoscimento del debito;

Ritenuto necessario, nelle more del provvedimento di riconoscimento del debito da parte del Consiglio Comunale, provvedere alla regolarizzazione contabile dei sospesi, sopra elencati;

Dato atto che l'esigibilità ricade nell'anno 2020;

Che con nota prot. 14607 del 03.08.2021 è stato richiesto il Parere del Revisore dei Conti, acquisito con nota prot. 15152 del 14.08.2021;

Visti

-l'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000;

-il vigente regolamento comunale di contabilità;

-la documentazione in atti;

Tutto ciò premesso;

PROPONE

AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1. **Di richiamare** quanto stabilito in premessa;
2. **Di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194 lettera a)- D.lgs 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, ammontante a complessivi € 10.821,55 derivante da atti di pignoramento promossi dall'avvocato Valentina Riccobene

Di riconoscere la regolarizzare contabilmente dei seguenti provvisori d'uscita:

1. n. 11 del 16.01.2020 di € 697,08
2. n. 294 del 27.02.2020 di € 942,86
3. n. 414 del 09.03.2020 di € 537,98
4. n. 415 del 09.03.2020 di € 81,96
5. n. 474 del 13.03.2020 di € 697,08
6. n. 475 del 13.03.2020 di € 697,08
7. n. 1424 del 22.09.2020 di € 710,31
8. n. 2627 del 05.11.2020 di € 942,86
9. n. 2628 del 05.11.2020 di € 697,08
10. n. 2631 del 05.11.2020 di € 697,08
11. n. 2638 del 10.11.2020 di € 768,84
12. n. 2639 del 10.11.2020 di € 960,50
13. n. 2640 del 10.11.2020 di € 840,60
14. n. 2656 del 18.11.2020 di € 709,64
15. n. 2693 del 23.11.2020 di € 840,60

Di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di evitare procedure esecutive;

Di procedere alla pubblicazione del presente Atto sul sito web dell'Ente ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 33/2013.

Di trasmettere copia della presente alla corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002;

Copia della presente viene trasmessa al Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 184 comma 3 del D.Lgs n.ro 267 del 2000 per i successivi adempimenti.



Il Responsabile del Settore IV
(Silvia Francesca)

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità' debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 D.Lgs 267/2000 – Lettera A) – A fronte di Atti di Pignoramento promossi dall'avvocato Valentina Riccobene. “ PROVVISORIO n. 11 del 16.01.2020, n. 294 del 27.02.2020, n. 414 del 09.03.2020, n.415 del 09.03.2020, n. 474 del 13.03.2020, n. 475del 13.03.2020, n. 1424 del 22.09.2020 , n. 2627 del 05.11.2020, n. 2628 del 05.11.2020, n. 2631 del 05.11.2020, n. 2638 del 10.11.2020, n. 2639 del 10.11.2020, n. 2640del 10.11.2020, n. 2656 del 18.11.2020, n. 2693 del 23.11.2020.”

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità Tecnica si esprime Parere Favorevole

LAMPEDUSA, 23/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
(Silvia Francesca)



In ordine alla regolarità Contabile si esprime Parere Favorevole

INTELLIGIBILITÀ N. 3670/2020

Lampedusa, 23/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
(Dott.ssa Giada Balsamo)





COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Segretario Generale

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Responsabile del Settore Finanziario

S E D E

-OGGETTO: Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 D.Lgs 267/2000-Lettera A)- A fronte di atti di Pignoramento promossi dall'Avvocato Valentina Riccobene PROVVISORIO N.11 del 16.01.2020, n.294 del 27.02.2020, n.414 del 09.03.2020, n.415 del 09.03.2020, n.474 del 1.03.2020, n.475 del 13.03.2020, n.1424 del 22.09.2020, n.2627 del 05.11.2020, n.2628 del 05.11.2020, n.2631 del 05.11.2020, n.2638 del 10.11.2020, n.2639 del 10.11.2020, n.2640 del 10.11.2020, n.2656 del 18.11.2020, n.2693 del 23.11.2020.

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

- visto l'art.57 della Legge 142/90 per come recepita dalla Legge Regionale 48/91;
- visti gli articoli 194 e 239 del D.Lgs. 267/2000;
- esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, pervenuta con pec il 03.09.2021;
- visto il regolamento di contabilità;
- visto il parere di regolarità tecnica favorevole del settore proponente;
- visto il parere di regolarità contabile favorevole;
- ritenuto che trattasi di regolarizzazioni contabili a seguito di atti di pignoramenti, **per l'importo complessivo di € 10.821,55,**
- Preso atto che la Corte dei Conti-Sezione Controllo per la Regione Siciliana con i pareri 55/2014 e 189/2014 (deliberazione n. 55/2014/Par.) si è espressa in merito alla procedura da adottare relativamente al pagamento di somme dovute in esecuzione di sentenze di condanna, suggerendo di dare esecuzione a dette sentenze di condanna solo dopo l'intervenuto riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 194 TUEL;
- Preso atto che la copertura finanziaria attestata dal Responsabile del servizio Finanziario è imputata al capitolo 3670 del bilancio 2020,
- Preso atto che il rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 non è ancora stato approvato dall'Ente,
- Rilevato che gli atti di pignoramento in oggetto scaturiscono da sentenze divenute esecutive e che gli stessi sono stati effettuati nell'anno 2020,
- Rilevato altresì che la proposta di regolarizzazione contabile è stata effettuata con notevole ritardo rispetto alla data del pignoramento,



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ESPRIME

parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo di € **10.821,55** in quanto rientrante fra le ipotesi previste dall'art.194 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, da imputarsi come dichiarato nel parere di regolarità contabile allegato alla proposta.

Il Collegio invita l'Ente a trasmettere tutti gli atti del fascicolo, unitamente alla delibera Consiliare di riconoscimento del debito, alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, al fine dell'accertamento di eventuali responsabilità.

Infine, si invita l'Ente a volersi attivare tempestivamente al pagamento delle somme dovute a seguito di sentenze divenute esecutive al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa per l'Ente.

Firmato digitalmente

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente Dr. Giuseppe Cognata

Il Componente Dott. Pino Raia

Il Componente Dott. Aldo Siragusa



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Gruppo Consiliare "Fare Lampedusa e Linosa"



DICHIARAZIONE DI VOTO

OGGETTO: variazioni di bilancio e riconoscimento di debiti fuori bilancio;

In relazione alle proposte di deliberazione in oggetto, iscritte dal punto 2 al punto 11 dell'ordine del giorno della seduta del consiglio comunale del 28.12.2021, i sottoscritti Consiglieri Comunali dichiarano quanto segue:

- **Considerato** che in data 29.10.2021 il Consiglio Comunale del Comune di Lampedusa e Linosa procedeva all'approvazione del Bilancio previsionale 2021/2023 e del DUP **nonostante la bocciatura del Piano Triennale delle opere pubbliche** (avvenuta in sede di Consiglio Comunale del 28.10.2021), malgrado la contrarietà espressa e motivata dagli scriventi e le indicazioni fornite da parte del Segretario Comunale e del Presidente del Collegio dei revisori;
- **Considerato**, altresì, che sempre in sede di consiglio comunale del 28.10.2021 era stato bocciato anche il Regolamento sulla Tari ed il Canone unico patrimoniale, e successivamente, pubblicata la delibera n. 15 del 28.10.21 gli scriventi hanno avuto modo di leggere che il Consiglio ha deliberato di rettificare la votazione dei punti 3 e 5 intendendoli come approvati ai sensi dell'art. 41 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, **nonostante quelle delibere hanno avuto 6 voti favorevoli e 6 astenuti**, e sebbene il testo dei commi 1 e 2 dell'art. 41 del Regolamento sul funzionamento del C.C. prevedono che *"Salvo che per i provvedimenti, espressamente previsti dalla legge o dallo Statuto, per i quali si prevede un "quorum" speciale di maggioranza di voti, ogni deliberazione del Consiglio comunale si intende approvata quando abbia ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ossia un numero di voti pari ad almeno la metà più uno dei presenti. I Consiglieri che si astengono al voto si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza e quindi nel numero dei presenti, ma non nel numero dei votanti"*.

A tal proposito si richiama anche lo Statuto comunale del Comune di Lampedusa e Linosa che all'art. 26, commi 3 e 4 stabilisce *"Le proposte sono approvate quando ottengono la maggioranza assoluta dei voti favorevoli dei Consiglieri presenti, salve speciali maggioranze previste dalla legge o dallo Statuto. I Consiglieri che si astengono vengono computati nel numero dei presenti, tranne nelle ipotesi del precedente articolo 9. In quest'ultimo caso qualora gli interessati non dovessero allontanarsi dall'aula non vengono computati nel numero dei presenti necessari per la validità della seduta e nemmeno ai fini del computo della maggioranza assoluta."*

- **Fatta salva** la regolarità e la legittimità del bilancio previsionale 2021/2023 e **tenuto conto** del parere dell'Organo di revisione, dove vengono richiamate anche alcune criticità già evidenziate in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'anno precedente, ed in particolare:
 - ✓ La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2019 con un disavanzo da ripianare di 6.058.353,24;
 - ✓ I responsabili di settore non hanno emesso le attestazioni della sussistenza/insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e le passività potenziali, richiesta – peraltro – che viene avanzata da circa 4 anni dagli scriventi, ossia di avere un elenco in ordine cronologico dei debiti fuori bilancio e del contenzioso in essere.
 - ✓ Proprio in ragione di ciò è stato previsto per il "fondo rischi contenzioso" un importo forfettario di 50 mila euro e non analitico, proprio perché i dirigenti di settore non hanno rilasciato l'attestazione summenzionata.
 - ✓ L'ente NON si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere (lo stesso negli ultimi 4 anni);

- ✓ La nota integrativa NON indica le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo al quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria;
- ✓ Il piano triennale delle OO.PP. ed il suo aggiornamento prevedono la realizzazione di opere per le quali non è stato effettuato il relativo stanziamento di bilancio;
- ✓ Non tutte le società partecipate dall'Ente hanno approvato il bilancio al 31.12.2019;
- ✓ La previsione di cassa relativa all'entrata deve essere calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

*A tal proposito - proprio con riferimento alla verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni di entrata/cassa per gli anni 2021-2023 - preme sottolineare ed evidenziare che basta analizzare il prospetto delle entrate (tributi) nell'anno 2020, per capire subito che c'è una netta differenza tra gli importi accertati (che sono sempre sovrastimati) e quelli riscossi (che sono appunto di gran lunga inferiori), così succede ad esempio per la Tari dove per un importo **accertato di 2.142.110,93** vi è un **riscosso di 587.494,75**.*

Sembra, pertanto, inverosimile - tenuto conto dei dati noti (ante 2020) e degli effettivi accertamenti delle entrate nelle annualità precedenti - che come riportato nello schema di bilancio che oggi si discute, il gettito stimato per la Tari per gli anni 2020, 2021, 2022, 2023 sia pari a 2.146.546,96.

Si richiede pertanto al Segretario comunale, agli uffici comunali, nonché all'organo di revisione ed ai superiori organi di controllo, una verifica puntuale e dettagliata su questo aspetto, onde evitare che il Consiglio Comunale venga indotto in errore sull'attendibilità degli atti che gli vengono proposti per l'approvazione.

- ✓ Ad ulteriore conferma di quanto appena evidenziato, l'organo di revisione - con riferimento al "Fondo di garanzia dei debiti commerciali" ed alle modifiche normative sulle tempistiche introdotte dalla legge 160/2019 comma 854 e ss. - afferma che per il suddetto Fondo è previsto un importo di € 410.037,01 pari al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente. Ma l'Ente - continuano i revisori - **NON ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati** al fine di allineare i dati presenti sulla piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente; ed ancora **l'Ente NON ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa!!!**
- **Vista** la Deliberazione n. 151/2021 della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Sicilia con la quale rileva diverse criticità nei confronti del Comune di Lampedusa e Linosa (es. ritardo nell'approvazione dei documenti contabili, inadeguatezza degli accantonamenti, mancato recupero dell'evasione tributaria, la presenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31.12.2019 e l'esistenza di procedimenti per esecuzione forzata per spese non previste in bilancio e pagati dal Tesoriere, pignoramenti e/o sequestri conservativi subiti nel corso del biennio 2018/2019 che possono generare responsabilità erariale da maggiori spese per interessi, rivalutazione e spese legali, puntuali osservazioni in merito ai bilanci di previsione 2019/2021 e 2020/2022);
- **Atteso** che in data 23.11.2021 e in data 20.12.2021 i sottoscritti Consiglieri comunali hanno inoltrato alla Regione Siciliana, alla Corte dei Conti e ad altri Enti - rispettivamente - richiesta di parere e richiesta di intervento, su quanto successo in sede di Consiglio comunale del 28/29.10.2021;
- **Atteso**, altresì, che sulla base di quanto sopra esposto in data 24.11.2021 prot. 18805, si inviava anche una nota con la quale, tra le altre cose, si chiedeva:
 - Al Segretario comunale di fornire parere sulla legittimità della Delibera di Bilancio di previsione approvata il 29.10.2021 e sulla corretta modalità di attuazione delle misure correttive, attesa peraltro la "funzione di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti

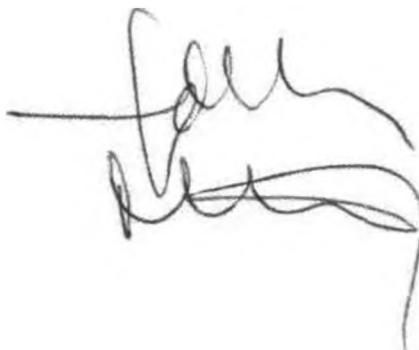
degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti" ai sensi dell'art. 97 del D. Lsg. 267/2000;

- Al Collegio dei Revisori del Comune di Lampedusa e Linosa di elaborare un parere tecnico sulla corretta modalità di attuazione delle misure correttive disposte e raccomandate, chiarendo se l'approvazione del Bilancio di previsione avvenuta il 29.10.2021 in assenza dell'approvazione del Piano triennale delle opere pubbliche incida sulla possibilità di attuare correttamente e rapidamente le suddette misure correttive e se, a fronte della mancata approvazione in Consiglio Comunale del Piano triennale delle opere pubbliche, sia da ritenersi possibile attuare misure su quel Bilancio di previsione;
 - A tutti gli Uffici comunali indicati, ognuno per la sua competenza, di fornire copia - anche via mail - di tutta la documentazione afferente le criticità riscontrate dalla Corte;
 - Agli Uffici comunali indicati, ognuno per la sua competenza, a trasmettere - anche via mail - l'elenco delle transazioni proposte e di quelle sottoscritte durante il corrente mandato (distinguendole) - nonché copia delle stesse, l'elenco del contenzioso pendente, corredato dai pareri legali, nonché del contenzioso già concluso tra giugno 2017 e novembre 2021, corredato dalle pronunce e dai pareri legali.
- **Rilevato** che ad oggi i sottoscritti Consiglieri comunali non hanno ricevuto riscontro né dall'Ass.to agli Enti locali della Regione Siciliana né dalla Corte dei Conti, e tantomeno non hanno ricevuto né il parere del Segretario comunale, né quello del Collegio dei Revisori. Mentre per quanto riguarda la documentazione richiesta agli Uffici comunali, si è avuto riscontro da parte del solo Ufficio di Segreteria a cui, in ogni caso, si chiederà integrazione.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO

- Alla luce della delibera di approvazione del Bilancio di previsione e di quella di approvazione del DUP, nonostante la bocciatura del Piano triennale delle opere pubbliche;
- Alla luce della richiesta di parere sulla correttezza della rettifica delle delibere 11 e 13 del 28.10.2021, a fronte di 6 voti favorevoli e 6 astenuti, come sopra esplicitato in dettaglio;
- Che le Variazioni di Bilancio approvate dalla Giunta comportano - appunto - variazioni ad un Bilancio di previsione per il quale i sottoscritti nutrono forti perplessità sulla legittimità dell'approvazione dello stesso ed hanno chiesto parere al Segretario Comunale ad oggi senza avere riscontro, oltre a chiedere l'intervento dell'Ass.to regionale agli Enti locali e della Corte dei conti;
- Che la nota della Sezione di Controllo della Corte dei Conti ha evidenziato una serie di criticità e indicato raccomandazioni rispetto alle quali è stato richiesto parere al Collegio dei Revisori e al Segretario comunale, anche sotto il profilo della corretta modalità di attuazione delle misure correttive raccomandate, anche questi privi di riscontro ad oggi;

I sottoscritti consiglieri, non potendo esercitare il proprio dovere di controllo ed indirizzo in quanto non hanno ricevuto i pareri tecnici richiesti, annunciano l'astensione su tutto ciò che comporta entrate ed uscite al bilancio.



Gerardo Errera

Elisa Fragapane

Filippo Mannino

Giacomo E. Mercurio

punto 7

DICHIARAZIONE A VERBALE

Posto che:

- il Consiglio Comunale di Lampedusa e Linosa ha proceduto all'approvazione del Bilancio previsionale e del DUP nonostante la bocciatura del Piano Triennale delle opere pubbliche, e nonostante le indicazioni del Segretario Comunale e del Presidente del Collegio dei revisori (Crf. Verbale n. 20 del 29.11.2021);

- che sulla regolarità di tali delibere è stato chiesto parere al Segretario comunale con pec del 24.11.2021 e che, ad oggi, tale parere non è stato reso;

Pertanto, poiché il presente punto all'ordine del giorno ha come presupposto che le delibere di approvazione del DUP e del Bilancio di previsione siano regolari, mentre sulla base di quanto sopra evidenziato la sottoscritta non ritiene di avere certezza di tale regolarità, si astiene dal voto.

Consigliere comunale

Dott.ssa Maria Dell'Imperio



Oggetto: Riconoscimento d.f.b. ai sensi dell'art. 194 D.lgs. 267/2000 lettera A) a fronte di Atti di Pignoramento promossi dall'avvocato Valentina Riccobene - PROVVISORIO n. 11 del 16.01.2020, n. 294 del 27.02.2020, n. 414 del 09.03.2020, n. 415 del 09.03.2020, n. 474 del 13.03.2020, n. 475 del 13.03.2020, n. 1424 del 22.09.2020, n. 2627 del 05.11.2020, n. 2628 del 05.11.2020, n. 2631 del 05.11.2020, n. 2638 del 10.11.2020, n. 2639 del 10.11.2020, n. 2640 del 10.11.2020, n. 2656 del 18.11.2020, n. 2693 del 23.11.2020.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**Il Vice Presidente
Angelina Di Malta**



**Il Consigliere Anziano
Dott.ssa Maria Dell'Imperio**



**Il Segretario Generale
Dott. Alberto Alfano
firmato digitalmente**

**"CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE"
(art. 11, comma 1 L.R. 44/91 s.m.i.)**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno del, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal; al

Lampedusa li,

**L'addetto
Barbera Pasquale**



Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il / /; ai sensi dell'art. 12.

() Comma 1 (Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione)

☒ Comma 2 (Dichiarata Immediatamente Esecutiva) della L.R. n. 44 del 03/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Lampedusa li, **28 DIC. 2021**

Il Segretario Generale

